



## Orelli e la poesia svizzera italiana

**LETTERATURA.** Un omaggio a Giorgio Orelli (nella foto), recentemente scomparso: con la sua poesia «Colgo questo paese»: presente nella nuova antologia «La poesia della Svizzera italiana» (pagine 376, euro 24,00): «Colgo questo paese che si inalbera, / stretto fra gli orti dove latte luccicano / frenetiche, e dirocca dentro i monti. // Giunge un vento, da vette eccita breve / un argenteo pulviscolo. // Anche un paese orizzontale è bello, / se ci arrivi che piove sulle strade, / sulle case che assuonano remore». L'antologia è edita da L'ora d'oro, collana diretta da Andrea Paganini, a cura di Gian Paolo Giudicetti e Costantino Maeder, rivolta in particolare a studenti: presenta un panorama e dà approcci critici. Per ogni poeta una breve scelta di poesie, il commento a una di esse e una nota bibliografica. Il volume inizia con Francesco Chiesa «che ha dominato la cultura novecentesca della Svizzera italiana» e termina con le nuove generazioni. Tra gli altri autori, Valerio Abbondio, Remo Fasani, Giovanni Orelli, Grytzko Mascioni, Gilberto Isella, Antonio Rossi, Fabio Pusterla, Anna Ruchat.